



PROVINCIA
DI TERAMO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Proposta n. **2016-0000105** del **09/03/2016**

OGGETTO

AREA 1 - Settore 1.3 - Società Partecipate - Verbale dell'Assemblea ordinaria dei soci del 23.12.2015 di Centro Ceramico Castellano società consortile a r.l. - Presa d'atto.

FINANZA E CONTABILITA' – SANZIONI – RISORSE
UMANE

Estensore: CALVARESE FABRIZIA

Dirigente
COZZI DANIELA

Data _____

PROPONENTE:
Avv. DI SABATINO DOMENICO

SEGRETERIA

Proposta pervenuta il _____
Ritirata dall'Ufficio Proponente in data _____
Eventuali Annotazioni:

Data _____ Firma _____

Inviata per il parere contabile _____

Restituita il: _____

Il Responsabile

Immediatamente Eseguita No

Ratifica Consiglio No

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che la Provincia di Teramo è socio di Centro Ceramico Castellano società consortile a r.l.;
- che in data 23 dicembre 2015, presso la sede del Consorzio BIM sita in Viale Cavour, 25 - Teramo, si è tenuta l'Assemblea ordinaria dei soci, giusta convocazione del 15/12/2015, per la discussione del seguente OdG:

PARTE ORDINARIA

1. Bilancio di esercizio al 31.12.2014: deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Contributi annuali soci ex art. 14 dello statuto sociale: aggiornamento azioni legali e situazione creditoria; deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

PARTE STRAORDINARIA

1. Recesso del socio Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Teramo ai sensi dell'art. 1, comma 569 della Legge 147/2013: deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Scioglimento anticipato e messa in liquidazione della Società;
3. Nomina di uno o più liquidatori: provvedimenti conseguenti.

VISTO il Verbale della detta Assemblea ordinaria dei soci, acquisito al protocollo di questo Ente in data 8/3/2016 al n.49783;

RAVVISATA la necessità di partecipare agli Organi dell'Ente le decisioni assunte nella richiamata seduta;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai competenti dirigenti/responsabili ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000;

Per le motivazioni di cui in premessa:

Propone al Consiglio provinciale

- Di prendere atto del contenuto dell'allegato Verbale dell'Assemblea ordinaria dei soci del 23/12/2015, di Centro Ceramico Castellano società consortile a r.l., che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Centro Ceramico Castellano
Società Consortile a r.l.
Verbale Assemblea ordinaria

L'anno 2015 il giorno 23 del mese di dicembre, alle ore 15 e minuti 10 presso la sede del Consorzio B.I.M., sita in Teramo, Viale Cavour 25, si è riunita, in prima convocazione, l'assemblea del Centro Ceramico Castellano S.c.a.r.l., giusta convocazione del 15 dicembre 2015, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

PARTE ORDINARIA

1. Bilancio di esercizio al 31.12.2014: deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Contributi annuali soci ex art. 14 dello statuto sociale: aggiornamento azioni legali e situazione creditoria; deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

PARTE STRAORDINARIA

1. Recesso del socio Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Teramo ai sensi dell'art. 1, comma 569 della Legge 147/2013: deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Scioglimento anticipato e messa in liquidazione della Società;
3. Nomina di uno o più liquidatori: provvedimenti conseguenti.

Ai sensi dell'art. 18 dello Statuto sociale assume la presidenza il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Giorgio Pistocchi, che chiama a fungere da segretario per la parte ordinaria, con il consenso dei presenti, la Dott.ssa Maria Nucci, che accede alla stanza e accetta.

Nel luogo e nell'ora indicati, come consta dal foglio presenze agli atti della società, risultano intervenuti i seguenti Enti consorziati:

- Consorzio dei Comuni B.I.M. nella persona del Presidente, Franco Iachetti (quota sociale 4,594%);
- Istituto Statale D'Arte Grue di Castelli nella persona della Preside, Prof.ssa Carla Marotta (quota sociale 0,306);
- Comunità Montana Gran Sasso Zona O (quota sociale 12,251%) nella persona del Commissario Liquidatore, Nando Timoteo;
- Comune di Castelli (quota sociale 15,314%) nella persona del Sindaco, Rinaldo Seca;
- Provincia di Teramo (quota sociale 21,440%) nella persona del Consigliere Maurizio Verna, delegato dal Presidente Domenico Di Sabatino;
- Regione Abruzzo (quota 30,628%) nella persona dell'Assessore alle Politiche Agricole, Dino Pepe, delegato dal Presidente della Giunta Regionale, Luciano D'Alfonso;
- Società Consortile Gran Sasso – Laga (quota sociale 0,153%) nella persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione, Carlo Matone;

Risultano altresì presenti per il Consiglio di Amministrazione oltre ai già citati Giorgio Pistocchi, Presidente, Franco Iachetti, Consigliere, Alberico Maccioni, consigliere, e il Sindaco Unico, Dott. Marco Stecher.

Mentre risulta assente la Camera di Commercio I.A.A. di Teramo.

Quindi il Presidente, acquisite le deleghe prodotte, che vengono conservate agli atti della società, constatata la regolare presenza di tanti soci rappresentanti in proprio o per delega almeno i due terzi del capitale sociale, dichiara l'assemblea validamente costituita e atta a deliberare e procede alla trattazione dei punti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente introduce il primo punto all'ordine del giorno: "Bilancio di esercizio al 31.12.2014: deliberazioni inerenti e conseguenti".

Da lettura del Bilancio che, come ogni anno, chiude in pareggio e della Nota Integrativa al 31.12.14, redatti in forma abbreviata permanendo i presupposti di legge, già nella disponibilità dei soci unitamente alla Relazione del Sindaco Unico, e di seguito allegati.

Successivamente, cede la parola al Dott. Marco Stecher, Sindaco Unico, perché dia lettura e illustri all'Assemblea la relazione sul predetto bilancio.

Apertasi la discussione, il Presidente fornisce alcuni chiarimenti e passa la parola ai presenti.

Prende la parola il delegato del socio Regione Abruzzo, l'Assessore Dino Pepe, il quale, facendo ampio riferimento a quanto già esposto nel verbale della precedente assemblea del 12 marzo u.s. ed in particolare al contenuto del parere espresso dall'Avvocatura Regionale sul tema dei contributi consortili e sul relativo contenzioso ancora in essere tra Regione Abruzzo e Centro Ceramico Castellano S.c.a.r.l., conferma che la sussistenza di crediti, iscritti nel bilancio della società, verso l'Ente da lui rappresentato, per importi presuntivamente vantati con riferimento sia all'anno 2014 che agli anni precedenti, non trovando riscontro né nelle norme regionali e nemmeno nel bilancio della Regione, comporta l'obbligo per il socio Regione Abruzzo di esprimere voto negativo rispetto all'approvazione del bilancio d'esercizio 2014, dichiarando, altresì, l'insussistenza di tali crediti.

Prende la parola il Sindaco del Comune di Castelli, il quale ribadisce la volontà di arrivare ad una rapida definizione del contenzioso in essere anche con l'Ente da lui rappresentato e sorto in tempi antecedenti alla sua nomina, che contemperi le reciproche esigenze e tenga conto delle grosse difficoltà finanziarie in cui oggi vertono i Comuni, a seguito dei continui tagli di risorse, e in tale ottica, esprime voto favorevole all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2014.

Il delegato della Provincia di Teramo esprime il proprio voto favorevole all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2014.

La Preside dell'Istituto Statale D'Arte "Grue", Prof.ssa Marotta, vota favorevolmente all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2014.

Sul punto, il Presidente della Società Consortile Gran Sasso Laga esprime voto favorevole all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2014.

Interviene il Commissario Liquidatore della Comunità Montana Gran Sasso Zona O, il quale esprime voto favorevole all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2014.

Prende la parola il Presidente del Consorzio BIM, il quale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2014.

A questo punto, il Presidente del Consiglio di Amministrazione passa alla verifica dei voti espressi e dichiara che l'assemblea dei soci ha deliberato di approvare il bilancio relativo all'esercizio 2014 con il voto favorevole di tanti soci rappresentati il 54,058% del capitale sociale.

L'assemblea conferisce mandato al Presidente per gli adempimenti di legge.

Il Presidente passa alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno: "Contributi annuali soci ex art. 14 dello statuto sociale: aggiornamento azioni legali e situazione creditoria; deliberazioni inerenti e conseguenti".

Ricorda brevemente ai presenti l'attuale situazione finanziaria della Società e le azioni avviate dal Consiglio di Amministrazione per il recupero delle somme dovute dai soci morosi.

In particolare ricorda che con delibera del 6 dicembre 2007, l'assemblea dei soci aveva ridotto il contributo annualmente dovuto dalla Comunità Montana Gran Sasso Zona O ad Euro 5.000,00, successivamente, in data 4 dicembre 2014, l'assemblea aveva altresì concesso, visto la particolare situazione in cui si trovava l'Ente, l'azzeramento totale del contributo a decorrere dall'anno 2013.

Nella successiva assemblea, tenutasi il 12 marzo 2015, i soci avevano autorizzato la Provincia di Teramo a non versare il contributo annuale previsto per l'anno 2014.

Pertanto alla data odierna, come dettagliatamente riportato nella nota integrativa al bilancio 2014 testè approvato, risultano morosi i seguenti soci:

Regione Abruzzo, Comune di Castelli, Società Consortile Gran Sasso Laga, Istituto Statale D'Arte "Grue" di Castelli, Comunità Montana Gran Sasso Zona O e Camera di Commercio I.A.A. di Teramo, per gli importi ben noti.

Il Presidente riferisce altresì che ci sono stati due incontri molto costruttivi presso la Regione Abruzzo, al fine di addivenire ad un accordo transattivo con i soci che hanno esposizioni debitorie maggiori, anche nell'ottica della volontà espressa da alcuni di essi di sciogliere anticipatamente la Società e di porla in liquidazione.

In tali incontri, caratterizzati dalla fattiva collaborazione di tutti gli interlocutori, i soci Regione Abruzzo, Comune di Castelli e Comunità Montana Gran Sasso Zona O hanno proposto di versare, con criteri di ripartizione ancora da definire, le somme necessarie al ripiano di tutte le posizioni debitorie della Società, stimate, al 31.12.2015, in circa Euro 300.000,00 e di contribuire ai costi

necessari per la fase liquidatoria della Società, anch'essi stimati in circa 60.000,00, definendo così le controversie in essere

Preliminarmente è necessario chiarire che le posizioni dei tre soci, le cui controversie hanno raggiunto fasi diverse.

Per quanto riguarda la Comunità Montana Gran Sasso Zona O, il decreto ingiuntivo era divenuto definitivo per mancanza di opposizione, il successivo giudizio al TAR si è già definito con la nomina del commissario ad acta, si precisa che lo stesso non si è ancora insediato, in quanto a seguito di alcuni errori materiali nella sentenza, è stato necessario chiederne la correzione, pertanto è stata concessa una proroga di novanta giorni per l'insediamento. Ad ogni modo, il socio Comunità Montana Gran Sasso, sia verbalmente negli incontri tenutisi in Regione, sia con missiva del 19.11.2015, pervenuta a mezzo pec ed acquisita agli atti della presente assemblea, ha manifestato la volontà di ottemperare alla sentenza del TAR, attingendo parte della somma dovuta dalle proprie risorse (Euro 34.841,40) e la residua parte, chiedendo l'intervento della Regione Abruzzo, che se ne assumerà l'onere in funzione della normativa prevista per le comunità montane.

Infatti, in data 30.11.2015, la Presidenza della Regione Abruzzo, ha comunicato a mezzo pec il proprio intendimento ad effettuare un intervento economico in favore della Comunità Montana Gran Sasso Zona O a copertura delle risorse mancanti e necessarie per ottemperare alla sentenza del TAR. Altresì nella medesima comunicazione, precisava che di tale intervento si dovrà tenere conto in sede di accordo transattivo relativo al contenzioso in essere tra la Regione e il Centro Ceramico Castellano S.c.a.r.l..

In virtù di quanto sopra la Comunità Montana ha provveduto ad un primo versamento in data 15 dicembre u.s., della somma di Euro 34.841,40, come da accordi.

Sul punto prende la parola il Commissario della Comunità Montana Gran Sasso Zona O, il quale ricorda ai presenti che la situazione debitoria dell'Ente da lui rappresentato è riferibile a periodi antecedenti la propria nomina, che al momento del suo insediamento ha in numerose occasioni espresso la volontà e la necessità per la Comunità Montana Gran Sasso Zona O di uscire dalla Società, auspicando il raggiungimento di un accordo transattivo ed una riduzione delle somme dovute. Anche in virtù delle considerazioni di cui sopra, sulla scorta di pareri legali e al fine di evitare un ulteriore danno all'Ente per le spese di un contenzioso, che con molta probabilità si sarebbe definito in senso negativo, la Comunità Montana Gran Sasso Zona O non si è opposta al decreto ingiuntivo e ai successivi atti.

Altresì, ha provveduto a comunicare prontamente alla Regione Abruzzo la situazione, al fine di ricevere le direttive sui successivi atti da compiere.

Purtroppo solo di recente è stato possibile ottenere l'incontro più volte richiesto, tra il Centro Ceramico, la Comunità Montana e tutti gli altri soci morosi e sono iniziati concreti tentativi di dare soluzione alla vicenda. Con rammarico però ora l'avanzato stato del giudizio non consente più di intavolare trattative, conseguentemente la Comunità Montana, pur con grandi difficoltà, non avendo alternative, provvederà al versamento della intera somma indicata nella sentenza del TAR, oltre alle spese di registrazione già anticipate dalla Società, ammontante complessivamente ad Euro 120.551,88. Per la copertura delle menzionate somme, attingerà in parte dalle proprie risorse ed in parte dalle disponibilità che la Regione Abruzzo metterà a disposizione, come riferito dalla Presidenza nella nota citata e prodotta in atti. Il Commissario conclude auspicando una rapida risoluzione della vicenda, che porti allo scioglimento anticipato della Società.

Riprende la parola il Presidente Pistocchi, il quale passa ad illustrare lo stato del contenzioso con il Comune di Castelli. Il decreto ingiuntivo è divenuto definitivo, per mancanza di opposizione mentre è attualmente pendente un giudizio per opposizione alla successiva fase esecutiva, la prossima udienza è prevista in aprile 2016.

Sul punto prende la parola il Sindaco di Castelli, il quale riferisce ai presenti che è suo intendimento arrivare ad una definizione bonaria della controversia, a tal fine ha partecipato agli incontri tenutisi presso la Regione ed auspica una soluzione che contemperi le diverse esigenze. Certamente l'amministrazione e la cittadinanza di Castelli hanno interesse a che la Società prosegua nella sue attività o che comunque gli altri soci confermino l'impegno a sostenere Castelli e la Ceramica D'Arte eccellenza del nostro territorio. Sarebbe impensabile delegare soltanto al Comune di Castelli tutte le

attività di promozione e sostegno della ceramica, viste anche le sempre più scarse risorse a disposizione degli enti locali. Conseguentemente ed in considerazione della volontà espressa da alcuni soci di sciogliere anticipatamente la Società, invita i presenti a valutare soluzioni alternative o sostitutive della realtà attuale.

Prende nuovamente la parola il Presidente Pistocchi, il quale riferisce ai presenti che attualmente è ancora pendente il giudizio di opposizione al decreto ingiuntivo richiesto per la Regione Abruzzo, ma che come riferito, grazie all'interessamento dell'Assessore Pepe, sono in atto incontri per definire la controversia.

Prende la parola il Presidente della Società Consortile Gran Sasso Laga, il quale ricorda ai presenti che la Società, come era intendimento degli interlocutori che parteciparono alla sua costituzione, avrebbe dovuto progressivamente favorire l'inserimento nella compagine societaria di soci privati (artigiani, organizzazioni di categoria, ecc.) e trovare finanziamenti ulteriori rispetto ai contributi dei soci istituzionali. Ritiene quindi che l'attuale assetto della società non rispetti il progetto iniziale e ribadisce la volontà, come già manifestato in precedenza, di uscire dalla compagine societaria.

Infine, sulla determinazione dei contributi annuali dovuti dai soci, gli stessi deliberano, vista la volontà manifestata dalla maggior parte degli stessi di sciogliere anticipatamente la società, di azzerare il contributo annuo dovuto dai soci per l'esercizio 2015 e di conferire ampio mandato al Consiglio di Amministrazione per definire i termini delle transazioni con i soci morosi, organizzando incontri ai quali parteciperanno gli stessi. In particolar modo, in tali incontri, dovranno essere definite le modalità di reperimento delle risorse finanziarie necessarie per la copertura dei debiti attuali e futuri, con particolare riguardo ai costi necessari per la fase liquidatoria della società, al fine di garantirne la totale copertura e scongiurare crisi di liquidità che impedirebbe il completamento di tutte le attività prodromiche allo scioglimento.

Dopo di che, nessun altro chiedendo la parola, il Presidente dichiara la seduta, in parte ordinaria, sciolta alle ore 16.20 previa lettura ed unanime approvazione del presente verbale.

Il Presidente
Giorgio Pistocchi

Il segretario
Maria Nucci

Oggetto: AREA 1 - Settore 1.3 - Società Partecipate - Verbale dell'Assemblea ordinaria dei soci del 23.12.2015 di Centro Ceramico Castellano società consortile a r.l. - Presa d'atto.

Pareri espressi dai responsabili dei Servizi ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 – Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali:

Parere sulla regolarità tecnica: Positivo

Teramo, li 09/03/2016

Il Responsabile
DANIELA COZZI

Parere sulla regolarità contabile: Positivo

Teramo, li 09/03/2016

Il Responsabile
DANIELA COZZI
